



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

**Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Storia dell'arte (LM-89) (a valere dall'Anno
Accademico 2025-2026)**

Sito web CdS : <https://storia-dell-arte.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (LM-89), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS. 4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://storia-dell-arte.unisi.it/it/il-corso/regolamenti>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (History of Art), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali LM-89 Storia dell'arte, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Magistrale in STORIA DELL'ARTE è attribuita al Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali.
3. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in Storia dell'arte è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE (LM-89) hanno lo scopo di fornire agli studenti e alle studentesse avanzate competenze di carattere storico-metodologico applicate alla ricerca e all'analisi critica del patrimonio artistico e architettonico dall'età medievale alla contemporaneità; elevate competenze nell'effettuare e gestire ricerche di carattere bibliografico, archivistico, iconografico; conoscenze di carattere museologico e museografico e conoscenze teoriche e applicate relative alla storia e alle metodologie della conservazione dei manufatti artistici; competenze relative alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio artistico.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

2. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata magistrale in STORIA DELL'ARTE (LM-89) consente gli sbocchi occupazionali in tutti quegli enti o aziende, tanto pubblici che privati, impegnati nella ricerca, tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico (soprintendenze, musei, fondazioni, associazioni culturali, case d'asta, gallerie private). Inoltre, il titolo consente, come previsto dalla legislazione vigente, di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento; nonché di accedere, previo esame di ammissione, alla formazione post-laurea delle Scuole di Specializzazione in Beni storico-artistici e al Dottorato di ricerca in Storia dell'arte.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE (LM-89) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE (LM-89) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti. I 12 CFU di attività affini e integrative previsti per la laurea magistrale in STORIA DELL'ARTE si riferiscono: alle discipline storiche (macrosettore 11/A, ssd M-STO), fondamentali per poter correttamente contestualizzare la produzione artistica e architettonica, e per poter istituire i necessari nessi della produzione artistica e architettonica con i fatti storici, politici, economici di un determinato periodo storico; alle discipline filologico-letterarie (macrosettore 11/D, 11/E, 11/F, 11/G, ssd L-FIL-LET) le quali, sia come fonte di ispirazione che come strumento critico e interpretativo, rivestono grande importanza in ogni epoca storica, dal Medioevo all'età contemporanea; alle discipline dello spettacolo, della musica e del cinema, (macrosettore 11/C) la cui interazione con la produzione artistica e architettonica, nei diversi periodi storici, è intensa e continua.
3. I CFU conseguiti nelle discipline filologico-letterarie e storiche sono inoltre utili anche per accedere ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

- a) avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

restauro dei beni culturali) ex D.M. 270/2005; classi 13 (Scienze dei beni culturali), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 590/1999;

b) avere acquisito almeno: 36 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18; 9 CFU nel raggruppamento M-STO; 9 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET;

Per i laureati e le laureate in possesso di un titolo di studio diverso da quello indicato al precedente punto sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

c) aver acquisito almeno: 30 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18; 12 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET; 12 CFU nel raggruppamento M-STO.

Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

I laureati e le laureate che non posseggono i CFU richiesti dovranno acquisire quelli mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, mediante il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti. I SSD dei singoli insegnamenti verranno indicati dal Comitato per la Didattica sulla base di quelli non sufficientemente rappresentati nella pregressa carriera dello studente o della studentessa.

Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 o di una Laurea Specialistica ex D.M. 590/1999, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli per gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio diverso da quello indicato al precedente punto a). Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-89, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente o la studentessa al II anno di corso.

Per i laureati e le laureate provenienti da Università non italiane l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.

2. Prova di verifica della preparazione personale di studenti e studentesse

Qualora il voto di laurea sia inferiore a 100/110, oppure il voto medio conseguito negli insegnamenti di riferimento del corso di studio sia inferiore a 27/30 (vedi paragrafo successivo), è prevista una prova di verifica della preparazione personale.

Essa si svolge in forma orale, mediante un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale (inquadrati nei SSD LART/01, LART/02 e L-ART/03 e designati dal Comitato per la Didattica) teso a sondare le conoscenze del candidato o della candidata relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche di età medievale, di età moderna e di età contemporanea. La prova si riterrà superata qualora il candidato o la candidata dimostri una buona capacità di orientamento cronologico-stilistico e



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

una sufficiente capacità di lettura critica delle opere. Essa potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi o ammesse alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

Alla prova possono partecipare laureati e laureate in possesso dei requisiti curriculari e laureandi e laureande che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli previsti ai precedenti punti b), c).

I laureandi e le laureande che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

3. Ammissione diretta

Sono esonerati ed esonerate dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti e riconosciute già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati e le laureate in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 100/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano acquisito con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18.

Sono inoltre esonerati ed esonerate dalla prova di ammissione i laureati e le laureate magistrali in possesso dei requisiti curriculari. Saranno altresì esonerati ed esonerate dalla prova, in quanto riconosciuti e riconosciute in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi e le laureande che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. Crediti formativi e frequenza

Il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in STORIA DELL'ARTE prevede un numero massimo di 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente e della studentessa. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le attività di stage/tirocinio nonché la prova finale.

Entro i termini e con le modalità stabilite dal Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali gli studenti e le studentesse sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, nel quale andranno indicati:

- gli insegnamenti/moduli previsti entro una rosa di opzioni nei diversi ambiti disciplinari
- gli insegnamenti/moduli per l'acquisizione dei CFU a libera scelta
- gli insegnamenti o altre attività formative che intendano eventualmente conseguire come CFU in esubero.

I CFU relativi ad attività a libera scelta di studenti e studentesse possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in STORIA DELL'ARTE. La valutazione di tale coerenza compete al Comitato per la didattica.

I CFU relativi a stage e tirocini sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, secondo le procedure indicate al successivo Art. 8.

La definizione delle tipologie didattiche e i CFU relativi, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente e alla studentessa, sono indicati nella tabella seguente:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formativa per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni Attività seminariali	6	19
Esercitazioni	25	0
Laboratori	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Per il dettaglio del percorso di formazione (piani di studio) si rimanda alla Scheda SUA CdS (Quadri B1).

2. Crediti extracurricolari

Il limite massimo di crediti riconoscibili per attività extracurricolari è pari a 24 CFU.

3. Piano di studi e indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli indirizzi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

4. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

5. Verifiche del profitto

a) La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo; b) Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo; c) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del docente o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo; d) Il docente è altresì tenuto a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti *Caregiver* e studenti atleti.

6. Prova finale e conseguimento del titolo

a) La prova finale verifica che il laureando e la laureanda abbia acquisito autonomia di giudizio e abilità comunicative, tanto scritte che orali, e la capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CdS, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

- b) La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di Laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore o di una relatrice. L'argomento della tesi deve ricadere in una delle discipline caratterizzanti il corso di studi e appartenenti a uno dei seguenti SSD: L-ART/ 01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/18. Ogni deroga in merito deve essere preventivamente autorizzata dal Comitato per la Didattica. Nel caso che il relatore o la relatrice sia un docente inquadrato o una docente inquadrata in SSD diversi da quelli caratterizzanti il corso di studio, il controrelatore o la controrelatrice deve comunque essere selezionato tra i docenti inquadrati e le docenti inquadrare nei suddetti SSD.
- c) Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere presso Università e istituzioni straniere che operano nell'ambito del patrimonio culturale le ricerche per la tesi di laurea magistrale. Tali attività ricadranno nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo. A tal fine, il relatore o la relatrice predispone una dichiarazione in merito alle attività svolte all'estero dallo studente o dalla studentessa, attestandone la piena congruità con il progetto e l'elaborazione definitiva della tesi. Il relatore o la relatrice propone altresì il numero dei CFU che possono essere riconosciuti, nella misura del massimo dei CFU attribuiti alla prova finale (27) meno 1 CFU.
7. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti/esse già laureati/e si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://www.unisi.it/iscrizioni>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. I CFU relativi a stage e tirocini sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività. Per l'approvazione del tirocinio, il Comitato per la Didattica deve esaminare: la relazione del o della tirocinante sulle attività svolte, la relazione del o della tutor aziendale sullo svolgimento delle attività da parte del o della tirocinante, il foglio delle presenze controfirmato dal o dalla tutor aziendale.
2. L'approvazione del PDS per periodi di studio all'estero, così come le eventuali variazioni in itinere, è di competenza del Comitato per la Didattica.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Il tutorato in itinere degli studenti e delle studentesse della LM-89 in STORIA DELL'ARTE è garantito attraverso diversi strumenti: a) il 'tutorato personalizzato', per cui ad ogni studente e studentessa viene assegnato dal CpD un docente tutor o viene assegnata una docente tutor, il quale o la quale ha il ruolo di assisterlo nell'affrontare eventuali 'ostacoli' o problematiche che possa incontrare nel suo percorso di studi; b) tutorato didattico, interamente dedicato agli studenti e alle studentesse della LM, per far fronte alle difficoltà registrate in sede di rilevamento della loro opinione circa il possesso delle competenze di base necessarie per affrontare i contenuti degli insegnamenti del CdS; c) studenti e studentesse tutor, che svolgono attività di supporto didattico nelle aree disciplinari nelle quali possono esserci maggiori difficoltà nell'arco degli studi, nonché servizio di consulenza sul percorso di studio (compilazione del pds, reperimento di materiale didattico) e sui servizi di Ateneo; d) servizio di supporto, a livello di Dipartimento, per l'accoglienza a studenti e studentesse disabili e per i servizi dsa; e) sportello di Dipartimento per segnalazioni e reclami. Per informazioni più dettagliate e aggiornate consultare <https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/tutorato>

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. La frequenza del Corso di Laurea magistrale in STORIA DELL'ARTE non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente o della docente e approvata dal Comitato per la didattica.
2. Per gli studenti e le studentesse impegnati a tempo parziale si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. In caso di riconoscimento di carriera pregressa (v. Art. 5.1), è prevista l'abbreviazione di carriera, fermo restando che lo studente o la studentessa deve comunque conseguire presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, nonché quelli previsti per la prova finale.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea Magistrale in STORIA DELL'ARTE (LM-89) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

- (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse-docenti.
 4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti: a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS; b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS; c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate. Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.
 5. Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, il corso di studio rende disponibile a tutti gli interessati e le interessate informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Tali informazioni sono consultabili nelle relazioni della Commissioni Paritetica Docenti-Studenti e Studentesse, nei Rapporti di Riesame, nella Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS), reperibili alla pagina <https://storia-dell-arte.unisi.it/it/assicurazione-qualita>. Il Gruppo di gestione AQ comprende il Presidente del Comitato per la didattica e una rappresentanza di docenti e studenti e studentesse del Cds.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.